

Clima teso, possibili novità in arrivo dopo l'avviso di garanzia al direttore generale

L'inchiesta si allarga, il Comune trema

E ora scoppia anche la grana per la clinica dell'ippodromo

FOLLONICA - Dopo il blitz in comune e l'avviso di garanzia notificato al segretario comunale Stefano Bertocchi, si annunciano nuovi passaggi nell'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica che si è avvalsa come "braccio operativo" della Guardia di Finanza follonichese. La prossima settimana, cioè, alcune persone saranno ascoltate nella Tenenza delle Fiamme Gialle. Non si tratterà di veri e propri interrogatori, ma di audizioni di persone ritenute informate sui fatti o comunque considerate in grado di chiarire alcuni aspetti della delicata vicenda. D'altro canto già a suo tempo alcuni esponenti di spicco dell'ente, tra cui alcuni consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, furono "convocati" in merito alla famosa delibera di giunta 292 del 9 dicembre 2009. Con quell'atto, che sanciva tra l'altro le modifiche in seno alla Municipale, secondo gli inquirenti si sarebbe compiuto anche il presunto abuso d'ufficio da parte di Bertocchi, che avrebbe firmato la delibera con la quale veniva formalizzata la sua promozione da segretario comunale a direttore generale dell'ente. Ma secondo le indiscrezioni filtrate ieri, l'inchiesta potrebbe allargarsi nei prossimi giorni. Dipenderà non soltanto dal mate-

riale che salterà fuori dagli incartamenti e dai computer sequestrati mercoledì mattina nel palazzo municipale e a casa dello stesso Bertocchi, ma anche dagli atti su cui da mesi gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore Stefano Pizza, stanno lavorando. E non è escluso che le attenzioni degli inquirenti siano indirizzate anche ad altri atti amministrativi da ricondurre alla legislatura in corso, riferibili non solo alla riorganizzazione interna e all'assunzione di nuovo personale.

Ma al fuoco c'è altra carne, relativa al nuovo ippodromo. Circa un anno fa il Comune deliberò lo "spezzatino" di società per la gestione di alcune aree della nuova struttura, ma adesso sembrano sorgere problemi per la clinica veterinaria. I gestori infatti avrebbero chiesto all'ente danni per diverse centinaia di migliaia di euro per un contenzioso sorto sul "raggio di azione" della clinica. Che da convenzione sarebbe considerata mera pertinenza della struttura ippica, ma che invece secondo l'Amministrazione si attiverebbe anche fuori dall'ippodromo. Per capire gli esatti termini dell'accordo potrebbe profilarsi una battaglia a colpi di avvocati. Un altro problema in più.

Ste.Stra.